



Segreterie Regionali Lombardia

Inviata via Mail
Milano, 11/04/2013

p. 10Lu-SM

Spett. Le
Presidente Regione Lombardia
Dott. Roberto Maroni

Spett.le
Assessore Regionale Lombardia
Infrastrutture e Mobilità
Dott. Maurizio Del Tenno

e p.c. **TRENORD**
➤ c.a. **Presidente**
ing. Vincenzo Soprano

➤ c.a. **Amministratore Delegato**
Ing. Luigi Legnani

Oggetto: Stato della Società Trenord e richiesta incontro

Abbiamo creduto e continuiamo a credere in una Azienda integrata di trasporto ferroviario per la Lombardia e lo abbiamo dimostrato sostenendo un complesso percorso negoziale che ha previsto l'unificazione di due diverse e centenarie storie contrattuali nazionali aziendali. Un lavoro difficile, durato due anni che ha prodotto un buon accordo, approvato correttamente e secondo le norme vigenti, senza il quale l'Azienda non sarebbe mai nata.

Le speculazioni di un sindacato autonomo, la debolezza evidente della nuova azienda nel pieno della fase di "start up", la scorretta informazione che ha legato i problemi di circolazione di Dicembre all'applicazione del nuovo contratto Aziendale, hanno ingenerato un clima difficile tra i lavoratori che si è tradotto in ripetuti assalti alle sedi sindacali e in un clima di intimidazione nei confronti dei nostri attivisti. Abbiamo coraggiosamente ribadito il valore degli impegni sottoscritti e delle regole, superando quella fase come dimostrano oggi i dati degli scioperi contro l'accordo, in evidente diminuzione.

Con la credibilità che ci deriva dalla storia concreta sopra descritta e dalla rappresentanza della grande maggioranza dei lavoratori di Trenord, siamo a segnalare la grande preoccupazione per le prospettive della Società.

Sul piano contrattuale e gestionale a quasi nove mesi dalla sottoscrizione del Contratto Aziendale, e nonostante gli sforzi per superare gli oggettivi problemi, tale accordo non è stato ancora correttamente applicato impedendo in questo modo ai lavoratori di verificare il reale valore del contratto di armonizzazione e confluenza che si è realizzato in Trenord.

A distanza di tre mesi dal noto caos prodotto dal nuovo sistema di gestione turni, solo in parte mitigato dallo spirito di sacrificio dei lavoratori, a tutt'oggi l'Azienda non riesce a dare certezza sul completo ripristino dell'operatività insieme alla garanzia della corretta erogazione delle retribuzioni ai lavoratori

A questo si aggiungano i sempre più numerosi atteggiamenti contraddittori a cui assistiamo. Il più eclatante è indubbiamente la partecipazione ad un convegno sul cosiddetto "Caso Trenord" indetto da Orsa, di alcuni componenti della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale della Lombardia.

Da quanto sopra detto è a nostro parere evidente la necessità di "risottoscrivere" l'impegno che ha portato alla nascita di Trenord, rivitalizzandolo e intervenendo con decisione per risolvere i problemi e difendere la scelta compiuta assieme, a meno che non si sia deciso di far cessare questo processo di unificazione. In tal caso è evidente che non potremo sostenere da soli tale percorso.

Per questi motivi riteniamo utile un incontro chiarificatore.

Distinti saluti.

Segreterie Regionali Lombardia

FILT CGIL
R. Ungaro - S. Malorgio

FIT - CISL
G. Abimelech

UILTRASPORTI
E. Facchini

FAST Ferrovie
M. Carelli

FAISA
G. Chiodi

UGL
A. Del Prete

FILT-CGIL	Via S. Gregorio, 48	20124 MILANO	tel. 02 67158.1	fax 02 66987098
FIT-CISL	Via G. Vida, 10	20127 MILANO	tel. 02 89355400	fax 02 89355420
UILTRASPORTI	Via Campanini, 7	20124 MILANO	tel. 02 671103500	fax 02 671103550
FAST Ferrovie	P.za Duca d'Aosta, 1	20124 MILANO	tel. 02 66988408	fax 02 63712006
FAISA - CISAL	Via Stefano Canzio 14	20131 MILANO	tel. 02 36521791	fax 02 36524594
UGL Trasporti	P.za Duca d'Aosta, 1	20124 MILANO	tel. 02 63712577	fax 02 63712581